

Codice A1814B

D.D. 17 febbraio 2021, n. 412

**Autorizzazione idraulica, (PI 1074 T. Piota) per la realizzazione di lavori di "Miglioramento della qualità e delle condizioni idromorfologiche del Torrente Piota", in comune di Silvano d'Orba (AL). Richiedente: Comune di Silvano d'Orba (AL).**



**ATTO DD 412/A1814B/2021**

**DEL 17/02/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Autorizzazione idraulica, (PI 1074 T. Piota) per la realizzazione di lavori di "Miglioramento della qualità e delle condizioni idromorfologiche del Torrente Piota", in comune di Silvano d'Orba (AL). Richiedente: Comune di Silvano d'Orba (AL).

Con nota prot. n. 5339, assunta a ns. prot. n. 00061561 del 09/12/2020, il Comune di Silvano d'Orba, Piazza C. Battisti 25, P. IVA 00412070062, pec. sildor@pec.it, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per l'esecuzione degli interventi volti al miglioramento della qualità e delle condizioni idromorfologiche di un tratto di Torrente Piota, comportanti l'utilizzo di area demaniale, in Comune di Silvano d'Orba (AL), intervento finanziato dalla Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e territorio, Settore Tutela delle acque, ai sensi della DGR 48-8033 del 7 dicembre 2018, programma adottato con DD 332/A1600 del 11/06/2019 e D.D. n. 510/A1600 del 25.10.2019.

All'istanza sono allegati gli elaborati predisposti dal Ing. Roberto Arecco (Ordine di Alessandria), costituiti da, corografia, estratto P.R.G.C, n.13 tavole planimetriche e n. 3 tavole delle sezioni, relazione tecnica, relazione descrittiva, relazione idro-geomorfologica, documentazione fotografica, che individuano il tratto d'asta del torrente Piota d'intervento ricompreso tra la traversa di derivazione idroelettrica di loc. La Pieve ed il ponte della S.P. 155 e pari a circa 730ml.

Gli interventi proposti nel progetto perseguono le misure chiave previste dal bando regionale (KTM 5,6 18), al fine di ridurre le criticità individuate per il corpo idrico di interesse, quali la continuità longitudinale e le specie esotiche invasive.

Il progetto esecutivo è stato approvato con DGC n. 37/2019 del 10/05/2019, ma a seguito dell'evento alluvionale dell'ottobre 2019 si è reso necessario aggiornarlo alle reali condizioni dell'alveo e quindi con DGC n. 73 del 27/11/2020 il comune di Silvano d'Orba (AL), ha approvato la revisione progettuale.

Il tratto di corso d'acqua oggetto della richiesta, è caratterizzato dalla presenza di zone di deponia di materiale litoide alternate a zone di incisione ed avulsione, interessanti entrambe le sponde, con presenza di vegetazione arborea ed arbustiva prevalentemente in sponda.

L'estensione totale degli interventi è di circa 730 m, non sono previste opere idrauliche stabili di protezione ripariale (es. scogliere, pennelli, viminate etc...) e tutte lavorazioni proposte rientrano entro i limiti demaniali del corso d'acqua, concentrate in tre tratti distinti del T. Piota.

Nel dettaglio, partendo da monte verso valle, sono localizzati in: loc. "La Pieve Superiore" con interventi di miglioramento morfologico del T. Piota con assestamento della forma divagatoria e riapertura di un ramo secondario in sponda sinistra e posizionamento di materiale litoide in sponda destra e sinistra, su un tratto di circa 430 m posto immediatamente a valle della traversa dell'impianto idroelettrico e con movimentazione di circa 3.000 mc; il secondo posto circa 200 m a monte del ponte della S.P. 155, interessa un tratto di circa 300 m, con interventi di riapertura di un ramo abbandonato all'interno della barra laterale esistente in sponda sinistra e movimentazione dei depositi di centro alveo per l'imbottimento della sponda destra con movimentazione di circa 2.600 mc; il terzo posto in corrispondenza della soglia del ponte della SP 155 prevede realizzazione di una scala di risalita per l'ittiofauna in grado di superare il dislivello di 1 m circa. Per ogni area d'intervento sono previsti accessi all'alveo distinti.

Tutto il materiale movimentato sarà riutilizzato per colmare bassure e aree in erosione all'interno del sedime demaniale del torrente.

Per gli interventi previsti dal progetto, il comune di Silvano d'Orba (AL) dovrà garantire, la loro efficacia futura per gli anni specificati dal bando regionale; ciò avverrà, come specificato in progetto, mediante un sistema di controlli e di interventi manutentivi previsti a cadenze temporali fissate, a carico del comune stesso.

A seguito dell'esame dell'istanza, considerato che in base all'art. 18 della L.R. n. 17/2013, nel caso di interventi di manutenzione di argini, sponde, aree di asservimento idraulico, il valore delle piante presenti nell'alveo attivo, con esclusione delle isole formatesi all'interno, sulle sponde nonché nelle aree interessate dall'esecuzione degli interventi, è da intendersi nullo, l'intervento in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, in quanto inerente il mantenimento dell'efficienza idraulica del corso d'acqua e quindi di manutenzione, con l'osservanza delle modalità d'intervento sotto riportate.

Tutto ciò premesso, verificata la regolarità amministrativa del presente atto e considerato che i tempi del procedimento sono stati rispettati,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- Vista la L.R. 12 del 18/5/2004;
- Visto il regolamento regionale n° 14 del 06/12/04 e s.m.i.;

- vista la L.R. n° 4 del 10/02/2009;
- visto il regolamento regionale n° 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.;
- vista la L.R. n° 17 del 12/8/2013, allegato A, punto n):
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012.

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il comune di Silvano d'Orba (AL), Piazza C. Battisti 25, P. IVA 00412070062, pec. sildor@pec.it, ad eseguire gli interventi di miglioramento della qualità e delle condizioni idromorfologiche del Torrente Piota, nel tratto discontinuo di circa 730 ml a monte del ponte della SP 155, e di esprimere parere favorevole all'uso delle aree fluviali e perifluviali a sedime demaniale, interessate dagli interventi sulla vegetazione, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati cartografici allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle delimitazioni d'alveo indicate in progetto e delle modalità riportate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. è fatto divieto assoluto di sradicare o abbruciare le ceppaie sulle sponde ai sensi dell'art. 96 lettera c) del R.D. 523/1904, di trasportare materiali inerti fuori dall'alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
3. nell'attuazione degli scavi e dei riporti di ripristino della sezione idraulica, non dovranno essere modificate le caratteristiche altimetriche delle sponde;
4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;
5. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
6. lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà; al termine dell'intervento dovranno essere rimosse le eventuali piste di transito in alveo e nelle aree demaniali, ripristinando lo stato dei luoghi;
7. la presente autorizzazione riguarda il taglio della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti senza danneggiare proprietà pubbliche e private e senza ledere diritti altrui;
8. il materiale derivante dal taglio della vegetazione arbustiva (decespugliamento) ed arborea e dalle lavorazioni (legname, ramaglie, foglieame) dovrà essere prontamente allontanato dall'alveo e l'eventuale suo accatastamento temporaneo dovrà avvenire ad una distanza maggiore di mt 4 dal ciglio superiore di sponda, evitando comunque il deposito nelle aree di possibile esondazione

del corso d'acqua. E' comunque fatto divieto d'abbandono di detriti in alveo;

9. il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
11. la presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data di notifica del presente atto, per la realizzazione dei lavori proposti, mentre assume durata di anni 9 per l'esecuzione degli interventi manutentivi e di ripristino dell'efficacia, così come indicati nel progetto;
12. i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto dei limiti temporali e delle norme di polizia forestale stabilite dalla L.R. n. 4 del 10/02/2009 e dal relativo regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e modificato dal regolamento n. 2/R /2013 e n. 4/R /2015. (in particolare artt. n. 18, 37 e 37 bis);
13. il soggetto autorizzato, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria ed Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione Lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione della DL attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni avute. Inoltre dovrà comunicare preventivamente all'accesso in alveo, la natura e la durata delle operazioni di manutenzione;
14. il richiedente dovrà realizzare e curare la chiusura degli accessi al cantiere in caso di diramazione allerta meteo-idrologica, provvedendo a controllare i bollettini di previsione della Regione Piemonte; anche successivamente l'accesso all'alveo per le operazioni di manutenzione, potrà avvenire previa verifica del Bollettino regionale e monitoraggio continuo dei livelli di piena, rimanendo in capo al richiedente la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati durante l'esecuzione dei lavori nei confronti di terzi;
15. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà trasmettere alla struttura regionale competente in materia forestale, la "comunicazione semplice" di cui all'art. 4 del regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e modificato dal regolamento n. 2/R approvato con D.P.G.R. in data 21/02/2013 ed ottenere ogni altra autorizzazione o parere che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore;
16. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione o parere che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore e verificare la necessità di acquisire l'autorizzazione per la messa in secca anche parziale del corso d'acqua ai sensi dell'art. 12 della L.r. 37/2006.

Trattandosi di un intervento che prevede la manutenzione ed il miglioramento dell'efficienza idraulica del corso d'acqua, come stabilito al punto n) della "Tabella canoni di concessione per

l'utilizzo di pertinenze idrauliche", Tabella A allegata alla l.r. 17 del 12/08/2013 e s.m.i., il valore delle piante presenti nell'alveo attivo e sulle sponde e che rientrano nelle delimitazioni stabilite dal presente atto, è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori ai sensi dell'art.23 comma 1, pt.b) del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

**IL FUNZIONARIO ESTENSORE**

Patrizia Buzzi

**IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)**

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli